- **Oggetto:** NEWS 21/1/2021 - SOSTEGNO E NUOVO PEI IL MINISTERO PUBBLICA UNA SERIE DI FAQ
- **Data ricezione email:** 21/01/2021 10:58
- **Mittenti:** Unicobas Livorno - Gest. doc. - Email: info@unicobaslivorno.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** Unicobas Livorno <info@unicobaslivorno.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** Unicobas Livorno <info@unicobaslivorno.it>

Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
NEWS 21-1-2021.pdf	SI			NO	NO

Testo email

NEWS 21/1/2021

SOSTEGNO E NUOVO PEI IL MINISTERO PUBBLICA UNA SERIE DI FAQ

Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche. Il ministero dell'Istruzione ha pubblicato una serie di FAQ utili all'applicazione delle nuove procedure.

SUPPLENTI COVID ALTRA TRANCHE DI PAGAMENTI

Il Ministero, con la nota 1375 del 19 gennaio 2021, ha comunicato alle scuole che, per il 25 gennaio 2021, è prevista un'emissione speciale di NoiPA per liquidare gli stipendi dei supplenti COVID e delle supplenze breve e saltuarie, che erano stati autorizzati e non pagati e quelli ulteriori che saranno autorizzati entro le ore 16.00 del 21 gennaio 2021.

ORIENTAMENTO OGGI ALLE 16 INTERVIENE AZZOLINA

Oggi alle ore 16 sul profilo Facebook del Ministero si tiene il secondo appuntamento online dedicato all'orientamento organizzato dal Ministero dell'Istruzione, con la collaborazione con Skuola.net, interverrà Azzolina oltre ad esperti, etc. Infatti mancano pochi giorni dal termine delle iscrizioni al prossimo anno scolastico, il 2021/2022, fissato per il 25 gennaio.

AUMENTANO AUTOLESIONISMO E TENTATVI DI SUICIDIO TRA GLI ADOLESCENTI

Pandemia e chiusura delle scuole stanno generando gravi danni a livello psicologico, infatti stanno aumentando i tentativi di suicidio e gli atti di autolesionismo tra gli adolescenti e i giovani.

Infatti le ultime statistiche ci dicono che in Europa almeno il 25 per cento degli adolescenti pratica autolesionismo (in Italia siamo sul 20 per cento). Il suicidio inoltre è la seconda causa di morte tra i 10 e i 25 anni nei Paesi europei.

Fanpage.it ha intervistato il professor Stefano Vicari, responsabile di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma, quelle che seguono sono le sue parole:

"Con la seconda ondata della pandemia da covid sono aumentati notevolmente gli accessi al pronto soccorso del Bambino Gesù, in particolare quelli che hanno a che fare con autolesionismo e tentativi di suicidio. Ci siamo organizzati per far fronte a questo problema, mentre situazioni più complesse le vivono regioni come la Calabria, l'Abruzzo, Umbria, Marche che ne sono prive".

"la scuola riveste un ruolo fondamentale, perché consente a bambini ed adolescenti di conoscersi attraverso le relazioni, sperimentare le proprie capacità ed i propri limiti. Se manca questo vengono meno anche gli ammortizzatori ai fattori di rischio: ad esempio un ragazzo che ha una famiglia disfunzionale, senza queste opportunità accentua le sue problematiche. Gli adolescenti sono i veri dimenticati di questo periodo, ci stiamo preoccupando solo del loro apprendimento e delle loro competenze, ma non della loro conoscenza del mondo. Le reazioni sono due: c'è chi manifesta aggressività e chi invece si chiude sempre di più, restando isolato nella propria stanza, e questo è uno degli aspetti gravi sui quali intervenire, perché questi ragazzi vivono con grande preoccupazione l'incontro con l'altro". "Bisogna investire in salute mentale, non solo per quanto riguarda i posti letto, ma anche nei servizi territoriali, organizzare una rete reale di assistenza, uno sportello psicologico all'interno delle scuole, per intercettare precocemente un livello di sofferenza. La scuola deve rimanere aperta, per dare ai ragazzi la possibilità di relazioni in carne ed ossa con coetanei e docenti. Bisogna inoltre tutelare la famiglia, con un modello economico che lo consenta e che permetta ad entrambi i genitori di passare maggiore tempo in presenza con i propri figli".

UNICOBAS Scuola & Università

Aderente alla Confederazione Italiana di Base

Sede regionale via Pieroni 27 - 57123 LIVORNO - Tel. 0586 210116